



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Num. 13 del Registro - Seduta del giorno 12.06.2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di Giugno, alle ore 18,30, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSSO NICOLETTA, MARIA, STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)	X	
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)	X	
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)	X	
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)	X	
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)	X	

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta Maria Stefania, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°09 Consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Floriddia, Sacco e Cacciatore Mariangela.

Si da atto della presenza del Sindaco Angelo Giuseppe Portella e degli Assessori Capodicasa e Argento.

Preliminarmente chiede la parola il **Consigliere Abissi** il quale dichiara di essere iscritto al Movimento 5 Stelle, sempre rimanendo con la Minoranza.

Il Sindaco comunica al Consiglio la recente nomina del quarto Assessore, nonché Consigliere Comunale, Sig. Sacco Walter;

Il Consigliere Giglione Giuseppe A. precisa che il Consiglio può solo prenderne atto ed augura buon lavoro al neo Assessore;

Prende la parola il **Consigliere Cacciatore Mariangela** la quale ringrazia il Sindaco che ha coinvolto la Minoranza ed ha dimostrato spirito di collaborazione e, contestualmente, sottolinea il senso di responsabilità dimostrato dalla Minoranza stessa, presente in Consiglio Comunale;

A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta del 1) punto dell'O.d.G. : *“Esame ed approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2018”*

- Ultimata la lettura il **Presidente**, invita i Consiglieri ad intervenire;
- Relaziona sulla proposta, il **Ragioniere Dott.ssa Concetta Burgio**;
- Interviene il **Consigliere Giglione Giuseppe A.** il quale chiede spiegazioni sul fatto che il Revisore nella relazione al Rendiconto abbia rilasciato Parere favorevole ma ha ribadito di non essere in grado di attestarne completezza e veridicità;
- Risponde il ragioniere **Dott.ssa Burgio** la quale chiarisce che il Revisore ha voluto sottolineare la mancanza dell'inventario dei beni;
- **Il Sindaco** chiarisce che l'inventario sarà fatto il prima possibile, l'Ente ha tutti gli strumenti necessari per farlo;
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** chiede se vi siano sviluppi circa la causa in essere per il Debito Fuori Bilancio con la Cooperativa Sanitaria Delfino;
- **Il Sindaco** risponde che non vi sono novità e si è in attesa della sentenza;
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** prende atto che in merito alla vertenza con Riscossione Sicilia è stato ottenuto uno sgravio di €15.000,00; chiede, inoltre, notizia sul contenzioso per insidia stradale dell'importo di 900.000,00 Euro;
- **Il Sindaco** afferma che il Tribunale ha riconosciuto le ragioni dell'Ente ma che la parte ha proposto appello.
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** chiede notizie della causa con la Ditta Geomatrix;
- **Il Sindaco** risponde che la causa è ancora in corso e parla anche delle recenti due sentenze che hanno condannato il Comune per degli espropri di molti anni fa;
- **Il Consigliere Giglione** chiede, inoltre, notizie in merito alla anticipazione di cassa;
- **La Dott.ssa Burgio** risponde che il Comune è sempre in anticipazione per l'importo di 500.000 Euro;
- **Il Consigliere Giglione** precisa che in merito a IMU TASI e canone idrico il Comune ha inviato degli avvisi di pagamento degli ultimi anni senza inserire le sanzioni; chiede, come già proposto in precedenza, se si può applicare anche ad altri tributi.
- **La Dott.ssa Burgio** dice che bisogna valutare se è fattibile, comunque l'ufficio tributi e l'ufficio ragioneria stanno procedendo ad un incrocio dei dati di tutti i pagamenti fatti dai cittadini per una giusta ricognizione in merito;
-

- **Il Consigliere Giglione** dice che è giusto dare la possibilità ai cittadini che vogliono pagare di mettersi in regola con una riduzione delle sanzioni; è un progetto che bisogna portare avanti utilizzando le risorse del comune per una puntuale ricognizione o ricorrere ad un apposito progetto;
- **Il Sindaco** precisa che la proposta sarà valutata e tenuta in considerazione se attuabile;
- **Il Consigliere Giglione** chiede se il contributo di 100.000 Euro per la raccolta differenziata è stato utilizzato dall'Ente nell'anno 2018 o si prevede di utilizzarlo nel 2019, e invita l'Amministrazione ad utilizzare queste somme per agevolare i cittadini;
- **Il Sindaco** precisa che si sta già utilizzando lasciando invariato il piano Tari che, altrimenti, avrebbe subito un aumento;
- Considerato che nessun Consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta all'ordine del giorno
- Consiglieri presenti e votanti n.09

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Responsabile del Settore Finanziario che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile ;
- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
- Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Dato atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati:

Con voti n° 06 favorevoli (Musso, Camilleri, Sacco, Portella, Floriddia, Cacciatore Giacomo) n° 0 contrari e n° 3 astenuti (Abissi, Giglione Giuseppe A., Cacciatore Mariangela) espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Fare propria la parte motiva dell'allegata proposta presentata dal Responsabile del Settore Finanziario ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n° 48, inerente l'oggetto;
- 2) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Esame ed approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2018**", allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale

A questo punto si procede alla votazione sull'immediata esecutività della presente deliberazione



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Provincia di Agrigento

CONSIGLIO COMUNALE - BOZZA DI DELIBERAZIONE

Delibera n° _____ del ____ / ____ / ____

OGGETTO: Esame ed approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2018

- VISTO ed esaminato il Conto Consuntivo dell'entrata e della spesa di questo Comune per l'esercizio finanziario 2018, reso dal Tesoriere "Banca Carige" esaminato sotto il profilo amministrativo – contabile da quest'ufficio risulta conforme ai dati risultanti dal consuntivo dell'ente;
- VISTA la relazione del Revisore dei Conti, uniformatasi nel suo operato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente, visti: il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ed il D.lgs 118/2011;
- ATTESO che, l'anzidetta relazione pone in evidenza l'esatta corrispondenza del conto con le scritture contabili dell'Ente e le risultanze di gestione;
- RILEVATO che il Conto Consuntivo del precedente esercizio finanziario è stato approvato con delibera consiliare n° 06 del 30/06/2018 resa esecutiva ai sensi dell'art. 18, comma 6 della L.R. n. 44/91;
- ACCERTATO che durante l'esercizio finanziario non sono esistite contabilità non figuranti nel Conto reso dal Tesoriere, e che a tutt'oggi non esistono contabilità di siffatta natura;
- CONSIDERATO che nell'ambito del servizio prestato dal Tesoriere non sono state presentate contestazioni in ordine al servizio medesimo;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n° 22 del 04/06/2019, con la quale si è provveduto, al riaccertamento dei Residui attivi e passivi al 31.12.2018, da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2019;
- CONSTATATO che la Giunta Municipale, con delibera n. 23 del 04/06/2019, ha approvato la Relazione al Conto del Bilancio 2018 di cui al D.lgs 118/2011;
- CONSTATATO, infine, che sono state effettuati i controlli di cui all'art.45, comma 1 del D.Lgs. del 30.12.92, n°504, e dei relativi parametri di riscontro fissati con Decreto del Ministro dell'Interno del 06/05/1999, n.227;
- VISTO il Conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2018, e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

- VISTA la richiesta più volte sollecitata dall'ANCI di rinviare l'obbligo della contabilità economico patrimoniale per i piccoli comuni ;
- VISTO che il governo con un comunicato Mef ha confermato l'impegno di rinviare la contabilità economico patrimoniale per i piccoli comuni ,quelli sotto i 5.000 abitanti ,per cui è stato presentato emendamento in fase di conversione del Decreto Crescita;
- ACCERTATO che in una recente seduta della Conferenza Stato Città, il presidente si è impegnato ad informare i prefetti che, i piccoli comuni che non adottano la contabilità economico patrimoniale non incorreranno a sanzioni, questo Ente ha inteso così rinviare l'adozione della suddetta contabilità;
- VISTA la Relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui redatta con le modalità di cui del D.lgs 118/2011;
- VISTO il risultato complessivo della gestione finanziaria 2018;
- VISTO l'O.EE.LL. vigente della Regione Siciliana;

PROPONE

- **Di approvare** il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2018 in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa:

- GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			0,00
RISCOSSIONI	328.857,47	2.618.121,29	2.946.978,76
PAGAMENTI	962.376,56	1.984.602,20	2.946.978,76
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.135.704,33	425.816,14	1.610.736,54
RESIDUI PASSIVI	369.333,61	1.011.795,04	1.381.128,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018			180.391,82

Composizione del risultato di

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 **162.008,32**

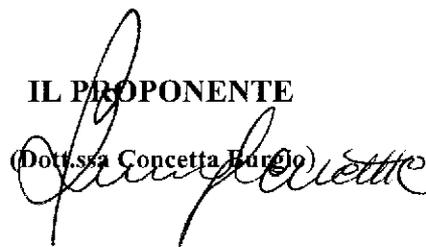
Parte vincolata 0,00

Parte destinata agli investimenti..... 0,00

Parte disponibile **18.083,50**

IL PROPONENTE

(Dott.ssa Concetta Burgo)



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
Provincia di Agrigento

**PARERI ED ATTESTAZIONI DELLA COPERTURA FINANZIARIA SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

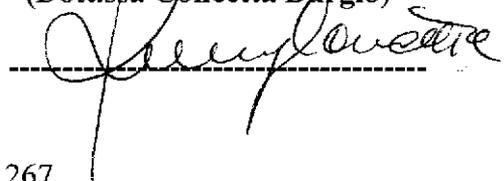
OGGETTO: Esame ed approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2018

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica e Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

li

**Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott.ssa Concetta Burgio)**



UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

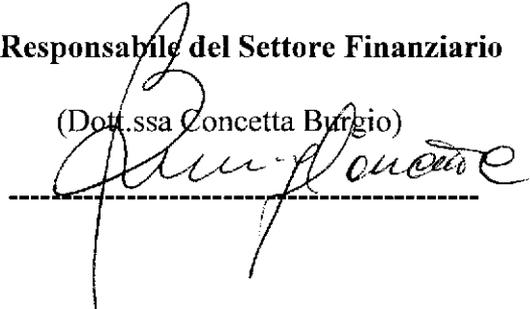
Si attesta la Copertura Finanziaria

li



Il Responsabile del Settore Finanziario

(Dott.ssa Concetta Burgio)



Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ del _____

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Provincia di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMILIANO ROSA



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	13
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	26
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	26
CONCLUSIONI.....	26



Comune di Joppolo Giancaxio

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 11/06/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Joppolo Giancaxio (AG) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Joppolo Giancaxio (AG), 11/06/2019

L'organo di revisione
Dott. Massimiliano Rosa



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Rosa, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 30 agosto 2018

- ◆ ricevuta in data 04/06/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	NESSUNA
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	NESSUNA
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	NESSUNA

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Joppolo Giancaxio registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.212 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

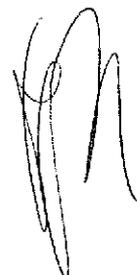
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Feudo D'Alì;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non è in fase di riequilibrio pluriennale finanziario



- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 168.864,99, tramite le seguenti deliberazioni:
 - 1) **Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22/05/2018 di importo pari a euro 18.864,99;**
 - 2) **Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 22/09/2018 di importo pari a euro 150.000,00**
 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 33.893,92		€ 168.864,99
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 33.893,92	€ -	€ 168.864,99

In merito alla questione dei Debiti fuori bilancio, facendo seguito a quanto riportato nella relazione dell'Organo di Revisione al Consuntivo 2017 si riporta quanto segue:

- 1) In merito al Contenzioso con la Cooperativa Sociale Sanitaria Delfino, pendente presso la Corte D'appello di Palermo, con valore della Controversia pari euro 293.350,00 si comunica che in data 31/07/2018 con nota prot. 3376 è stata notificata all'Ente un atto di pignoramento pari a euro 150.000,00 a seguito dell'ordinanza R.G. n. 1476/2016 del 07/12/2016 da parte della Corte di Appello di Palermo che ha dichiarato l'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, limitatamente alla somma di euro 150.000,00. Successivamente l'Ente e la Società Cooperativa hanno raggiunto un accordo transattivo che prevedeva un acconto sul debito pari ad euro 10.000 entro cinque giorni dal ritiro dell'atto del pignoramento e di altri 20.000 euro (secondo acconto) entro il 30/09/2018. In data 22/08/2018 e 25/09/2018 la Società Cooperativa Sanitaria Delfino ha presentato istanza di certificazione relativa alle fatture a credito sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF. I restanti euro 120.000,00 risultano accantonati;
- 2) In merito al giudizio arbitrale promosso nei confronti della ATO GESA AG 2, il Comune di Joppolo Giancaxio si è opposto al criterio di riparto dei costi per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, deliberato dall'assemblea della società d'ambito che ha comportato un aumento dei costi per il Comune da euro 175.179,77 ad euro 389.694,64. Ad oggi, il giudizio arbitrale è ancora in corso;
- 3) In merito alla ratizzazione nei confronti di Riscossione Sicilia S.p.A. (EX SERIT Sicilia) prot. 8270 del 29/03/2016, si comunica che in data 17/09/2018 con nota prot. 4145 è stata depositata istanza di sgravio parziale per riconoscimento di credito IVA anno 2009 per l'importo pari a euro 15.751,95 a fronte di un debito IVA precedentemente iscritto di importo pari a euro 15.922,00. Alla luce dello sgravio concesso che ha ridotto il debito a ruolo da euro 15.922,00 a euro 241,07, l'Ente ha richiesto con nota prot. 254 del 15/01/2019, l'emissione di nuovi bollettini con la compensazione di quanto già pagato.

Preso atto, comunque, di queste passività (in essere e potenziali, lo scrivente Revisore invita l'ente ad apporre apposito vincolo sulla quota libera di avanzo 2018 a ridurre drasticamente

le spese al fine di garantire il rispetto dei possibili impegni di spesa futuri.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ -

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 522.567,88 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 390.396,86	€ 507.425,54	€ 522.567,68
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Entrate e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 605.931,04	€ 483.263,29	€ 54.897,25	€ 538.160,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 701.362,22	€ 549.865,14	€ 183.756,69	€ 723.621,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 298.693,00	€ 136.097,51	€ 26.802,19	€ 162.899,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.605.986,26	€ 1.159.275,94	€ 265.456,13	€ 1.474.682,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.465.121,99	€ 949.055,92	€ 341.451,68	€ 1.290.507,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 140.864,27	€ 140.864,27	€ -	€ 140.864,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.605.986,26	€ 1.089.920,19	€ 341.451,68	€ 1.431.371,87
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	€ 69.305,75	-€ 75.995,55	-€ 6.689,80
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ -	€ 69.305,75	-€ 75.995,55	-€ 6.689,80
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 93.440,00	€ 55.938,70	€ -	€ 55.938,70
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ 59.401,34	€ 59.401,34
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 93.440,00	€ 55.938,70	€ 59.401,34	€ 115.340,04
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=L)	=	€	93.440,00	€	55.938,70	€	59.401,34	€	115.340,04
Spese Titolo 2.00	+	€	93.440,00	€	6.906,14	€	111.850,83	€	118.756,97
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€	93.440,00	€	6.906,14	€	111.850,83	€	118.756,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	93.440,00	€	6.906,14	€	111.850,83	€	118.756,97
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€	-	€	49.032,56	-€	52.449,49	-€	3.416,93
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€	1.700.000,00	€	1.248.095,47	€	-	€	1.248.095,47
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€	1.700.000,00	€	725.527,79	€	506.828,65	€	1.232.356,44
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€	715.000,00	€	154.861,18	€	4.000,00	€	158.861,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€	715.000,00	€	162.248,08	€	2.245,40	€	164.493,48
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€	-	€	633.519,09	-€	633.519,09	€	-

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

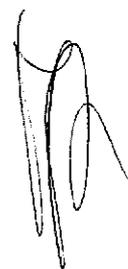
L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 180.391,82 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 47.540,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 146.174,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 136.897,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 9.277,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 47.540,19
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 9.277,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 142.129,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 180.391,82

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incastri in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incastri/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 605.931,04	€ 650.282,07	€ 483.263,29	74,31594877
Titolo II	€ 704.362,22	€ 688.897,67	€ 539.865,14	78,3665214
Titolo III	€ 298.693,00	€ 210.188,71	€ 136.097,51	64,75015237
Titolo IV	€ 93.440,00	€ 80.890,27	€ 55.938,70	69,15380552
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1549368,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1391952,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		140864,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			16552,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipato di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	16552,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		80890,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		49902,14
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		30988,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		47540,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		16552,06
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		16552,06

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 180.391,82 come risulta dai seguenti elementi:

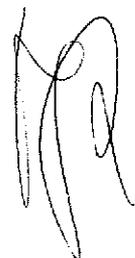
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	328857,47	2618121,29	2946978,76
PAGAMENTI	(-)	962376,56	1984602,20	2946978,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1135704,33	425816,14	1561520,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	369333,61	1011795,04	1381128,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			180391,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 119.531,58	€ 142.129,24	€ 180.391,82
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 104.664,29	€ 100.470,99	€ 162.308,32
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 14.867,29	€ 41.658,25	€ 18.083,50

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento. L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 04/06/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 61.516,93	€ 6.847,00	€ 80.441,22	€ 91.532,00	€ 96.141,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37.487,82	€ -
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	41%	0%
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 12.294,83	€ 32.891,30	€ 49.318,29	€ 58.267,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.847,18	€ -
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	32%	0%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 6.819,97	€ 14.000,00	€ -	€ 13.220,92	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.346,83	€ -
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	25%	0%
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 49.486,83	€ -	€ 70,85	€ 3.353,80	€ 45.764,44	€ 54.070,40
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 462,00	€ -	€ 70,85	€ 2.408,50	€ 10.355,04	€ -
	Percentuale di riscossione	1%	0%	100%	72%	23%	0%

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Residui attivi nel conto del bilancio: euro 1.328.795,24

Fondo svalutazione crediti: euro 162.008,32

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

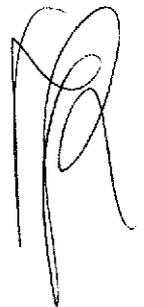
Fondo indennità di fine mandato

Non risulta essere costituito alcun fondo di indennità di fine mandato. A tal proposito, essendo obbligatorio per legge, l'Organo di Revisione invita l'Amministrazione ad istituire apposito fondo, anche nel caso in cui il Sindaco dovesse rinunciarvi.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

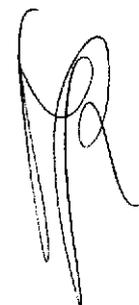
ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e percquativa (Titolo I)	€ 650.282,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 688.897,67	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 210.188,71	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 1.549.368,45	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 154.936,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 60.083,53	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 94.853,32	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 60.083,53	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,88%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 2.090.837,80	€ 1.948.055,89	€ 1.813.559,89
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 142.781,91	-€ 134.496,00	-€ 140.864,27
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.948.055,89	€ 1.813.559,89	€ 1.672.695,62
Nr. Abitanti al 31/12	1.212,00	1.212,00	1.212,00
Debito medio per abitante	1.607,31	1.496,34	1.380,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 73.413,56	€ 65.461,74	€ 60.083,53
Quota capitale	€ 142.781,91	€ 134.496,06	€ 140.864,27
Totale fine anno	€ 216.195,47	€ 199.957,80	€ 200.947,80

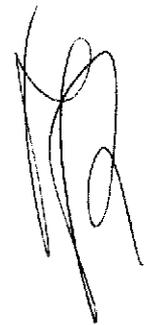
L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, rileva che, allo stato attuale, non è stato possibile estrapolare in merito al recupero evasione tributaria riferita ai ruoli passati alcun dato dalla contabilità perché, ad oggi, non risultano essere stati creati gli appositi capitoli riferiti a tali specifiche voci.

Per questo motivo, anche le entrate da recupero evasione tributaria risultano essere comprese all'interno delle singole voci dei tributi (residui) senza potere essere trattate in modo a se stante.

A tal proposito, al fine di potere effettuare, in futuro, verifiche approfondite in merito alle riscossione di dette voci, invita gli uffici dell'Ente preposti a tale mansione a creare appositi capitoli di entrate.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari a euro 146.100,00 con un aumento di Euro 100,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018	€ 240.337,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 37.487,82	
Residui al 31/12/2018	€ -	
Residui della competenza	€ 202.850,07	84,40%
Residui totali	€ 96.141,80	
FCDE al 31/12/2018	€ 298.991,87	
		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a euro 18.862,00 e risultano essere diminuite di Euro 1.500,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 83.849,34	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.562,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 82.287,09	98,14%
Residui della competenza	€ 1.696,74	
Residui totali	€ 83.983,83	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a euro 138.042,72. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 94.444,85	
Residui riscossi nel 2018	€ 15.847,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 78.597,67	83,22%
Residui della competenza	€ 58.267,22	
Residui totali	€ 136.864,89	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 10.196,98	€ 15.923,33	€ 29.253,82
Riscossione	€ 10.198,98	€ 15.923,33	€ 29.253,82

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	€ 1.000,00	€ 490,00	€ 1.000,00
riscossione	€ 195,60	€ 490,00	€ -
%riscossione	19,56	100,00	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 747,00	
Residui riscossi nel 2018	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 747,00	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **pari a euro 21.000,00**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 34.040,89	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.346,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 30.694,06	90,17%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 30.694,06	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 514.599,18	€ 460.861,29	-53.737,89
102 imposte e tasse a carico ente	€ 34.679,40	€ 26.159,20	-8.520,20
103 acquisto beni e servizi	€ 609.940,60	€ 635.363,54	25.422,94
104 trasferimenti correnti	€ 321.027,81	€ 160.369,97	-160.657,84
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 66.451,74	€ 60.083,53	-6.368,21
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 49.114,59	49.114,59
110 altre spese correnti	€ 1.108,65		-1.108,65
TOTALE	€ 1.547.807,38	€ 1.391.952,12	-155.855,26

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;



- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 535.426,34	€ 460.861,29
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 38.556,23	€ 26.159,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 573.982,57	€ 487.020,49
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 50.157,23	€ 24.851,14
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 523.825,34	€ 462.169,35

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Pertanto si invita l'Ente ad attivarsi il prima possibile al fine di ottenere il giusto riscontro a quanto richiesto

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

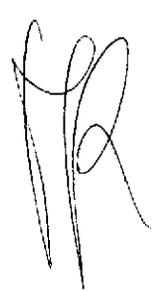
L'Ente ha provveduto in data 08 febbraio 2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente locale, in merito alla redazione di Conto Economico e Stato Patrimoniale ai sensi del D.LGS. 118/2011 non ha elaborato i prospetti di cui sopra in virtù dell'Emendamento presentato in fase di Conversione del D.L. Crescita che verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale a stretto giro.

Tale emendamento prevede la possibilità di rinviare la contabilità economico patrimoniale per i piccoli Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti.

Tale emendamento era stato proposto e formulato dall'ANCI a partire dall'esame della Legge di Bilancio 2019.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente (malgrado i ripetuti solleciti da parte dell'Organo di Revisione precedente) non ha ancora provveduto alla redazione dell'inventario, sebbene sia in fase di elaborazione.

La mancanza, o il mancato aggiornamento, dell'inventario non consente di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente al fine di poter quantificare il netto patrimoniale (anche in vista dell'obbligo futuro di dovere redigere lo Stato Patrimoniale in contabilità armonizzata).

Per questo motivo, lo scrivente Revisore invita, con fermezza, ad ottemperare la mancanza non secondaria della redazione di un inventario aggiornato.

Inoltre, sulla base della documentazione esaminata e dei rilievi mossi, l'Organo di Revisione invita:

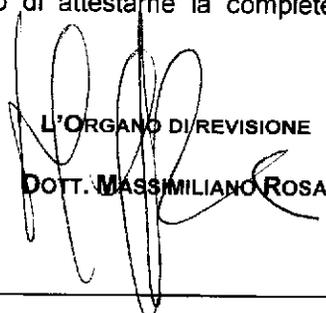
- monitorare i contenziosi in essere;
- vincolare la quota libera di avanzo di amministrazione 2018 per potere tenere conto delle passività illustrate nei capitoli precedenti;
- ridurre le spese correnti;
- incrementare i fondi di copertura dei debiti fuori bilancio e del contenzioso;
- sollecitare le società partecipate a dare riscontro sulla conciliazione dei crediti/debiti reciproci con l'Ente;
- accrescere la riscossione dei tributi;
- ristrutturare la contabilità interna al fine di potere estrapolare i dati relativi al recupero dell'evasione tributaria

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 solo ed esclusivamente in merito alla gestione finanziaria ed economica, mentre lo scrivente Organo di Revisione, confermando la mancanza di un inventario aggiornato ribadisce di non essere di grado di attestarne la completezza ed attendibilità.

Joppolo Giancaxio (AG), 11 giugno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MASSIMILIANO ROSA



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Musso Nicoletta ,Maria, Stefania

Il Consigliere anziano

F.to Camilleri Angela

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI